



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Lombardia

Milano – via Camporgnano, 40 – tel. n°02/57602864 – fax n°02/45503251



lombardia@polpenuil.it



polpenuil.lombardia@pec.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria – Lombardia

COMUNICATO STAMPA DEL 01.09.2019

PLAUSO ALLA POLIZIA PENITENZIARIA DI VIGEVANO ED ALLE UNITA' CINOFILIE: SVENATA INTRODUZIONE DI STUPEFACENTI ALL'INTERNO DEL CARCERE

E' di oggi la notizia con cui viene diffuso un importante intervento della Polizia Penitenziaria di Vigevano che, nei giorni scorsi, ha evitato l'introduzione di droga all'interno della Casa di Reclusione, verosimilmente destinata a uno o più detenuti.

Con la dovuta discrezione, a darne notizia (necessariamente differita) è Pierpaolo Minetola della UILPA Polizia Penitenziaria di Vigevano, che racconta così i dettagli *“da tempo il servizio di Polizia Giudiziaria dei baschi blu seguiva ed osservava le attività, i comportamenti e i movimenti di qualche detenuto, così come venivano monitorate le sequenze delle visite di alcuni famigliari dei ristretti, per la fruizione di colloquio”* – prosegue il sindacalista – *“fino a quando in occasione di un colloquio tra un detenuto e la madre, con l'ausilio delle unità cinofile, si è riusciti ad intercettare la presenza di droga destinata al soggetto recluso. Si trattava di più di 10 grammi di hashish, ben occultati nelle parti intime dalla madre in visita, che il detenuto avrebbe consumato da solo o con altri compagni. Droga sequestrata e persona chiaramente deferita all'A.G.. Il nostro plauso al personale di Polizia Penitenziaria che ha operato con lo scrupolo di chi non deve farsi sfuggire nulla e non deve trascurare nessun dettaglio”*

Sull'episodio interviene anche Gian Luigi Madonia, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria Lombardia che commenta così: *“In un momento in cui nelle carceri italiane si registrano rivolte, risse, ed aggressioni, anche nei confronti di personale di Polizia Penitenziaria, sentire di episodi come quello di Vigevano ci riempie d'orgoglio. Perché significa che l'abnegazione e la professionalità degli uomini e delle donne della Polizia Penitenziaria non viene affatto scalfita dalle tante, troppe avversità”*

Si complimenta così Madonia: *“se qualcuno tra i detenuti e famigliari pensa di raggirare la Polizia Penitenziaria di Vigevano, sarà meglio che desista da ogni possibile tentativo, perchè deve fare i conti con un Reparto sveglio ed altamente qualificato, privo di sbavature, i cui controlli sono ineludibili. Congratulazioni al Reparto di Vigevano ed alle unità cinofile della Lombardia da parte di tutta la UILPA Polizia Penitenziaria. Ora l'auspicio è quello che il Comandante e il Direttore attivino quanto prima le procedure per i riconoscimenti di servizio al personale interessato”*

Chiude con alcune considerazioni il leader regionale della UILPA P/P: *“proprio in queste ore noi della UILPA Polizia Penitenziaria abbiamo lanciato una preoccupante crescita delle statistiche in materia di aggressioni ed eventi critici in genere e di come queste siano in qualche modo parallele ai regimi di vigilanza c.d. aperti. E Vigevano, non è certo immune da fatti che hanno interessato i media. In tale scenario, se il personale di Polizia Penitenziaria, nonostante le carenze e le avversità operative, continua a rispondere con questa professionalità e senso del dovere, a mio avviso, non bastano più i messaggi formali di apprezzamento. Bisogna davvero cominciare a ridisegnare le procedure per il riconoscimento degli attestati di servizio, sensibilizzando Comandanti e Dirigenti circa l'importanza di affermare il valore di alcune operazioni ed il merito dei protagonisti, spesso anonimi, senza neanche una pacca sulle spalle”*